

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROGETTO SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE - SAI (EX SIPROIMI) - ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO - PROSECUZIONE TRIENNIO 2023 – 2026

PREMESSA

Il Decreto del Ministero dell’Interno 18 aprile 2023 ha autorizzato la prosecuzione dei progetti in scadenza al 30 giugno 2023, dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2026, con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo.

Tra i progetti autorizzati rientra il progetto di prosecuzione presentato dal Comune di Pietrelcina n. 1025-PR-2 per n. 30 posti Categoria ORDINARI, finanziato per l’importo annuo di € 492.750,00.

ART. 1 – OGGETTO

L’appalto ha ad oggetto l’affidamento del servizio di gestione del Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI - PROG-1025-PR-2 per n. 30 posti, per il periodo 01/07/2023 – 30/06/2026. Per servizi di accoglienza integrata si intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto ed alloggio), contestualmente a servizi svolti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla conquista dell’autonomia individuale da parte dei soggetti accolti.

L’accoglienza integrata è costituita da una serie di attività e servizi minimi obbligatori, come meglio specificati all’art. 5 del presente Capitolato.

Le voci di costo sono analiticamente indicate nella scheda del Piano Finanziario Preventivo annuale per gli anni 2023-2026, elaborata ai sensi del citato Decreto 18 novembre 2019 ai fini della prosecuzione del Progetto, allegata al presente Capitolato.

Il Soggetto Attuatore dovrà possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione dell’offerta.

Il Progetto SAI (ex SIPROIMI) di cui al presente Capitolato, che il Comune di Pietrelcina intende proseguire avvalendosi del finanziamento del Ministero degli Interni, è rivolto all’accoglienza di n. 30 beneficiari (adulti maschi) categoria ordinari.

Le strutture di accoglienza devono avere i requisiti di cui all’articolo 19, Allegato A del Decreto del Ministero dell’Interno 18 novembre 2019.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2026.

Il contratto comunque decorrerà dalla data di effettiva consegna del servizio.

Il Comune di Pietrelcina si riserva di prorogare il contratto solo per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara. In tal caso, l’importo a base di gara sarà ricalcolato in ragione della nuova decorrenza dell’appalto e del termine di conclusione al 30 giugno 2026.

Il Soggetto Attuatore entrante dovrà coordinarsi con il Soggetto Attuatore uscente per le modalità di rendicontazione.

Allo scadere del contratto, il Comune di Pietrelcina si riserva la facoltà di effettuare una proroga tecnica per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l’individuazione del nuovo contraente per un periodo massimo di 6 mesi, ai sensi dell’art. 106, comma 11. D. Lgs.

50/2016, e comunque fatto salvo specifico rifinanziamento del Ministero dell'Interno. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli, per la stazione appaltante.

Alla scadenza del contratto, in caso di nuova aggiudicazione con cambio di gestione, l'attuale Soggetto Attuatore si impegna a collaborare con il nuovo Soggetto Subentrante, al fine di garantire la continuità del servizio e/o delle attività per il tempo necessario al passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Comune di Pietrelcina.

ART. 3 - IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo a base di gara è determinato in € 1.347.857,14, corrispondente a € 449.285,71 per anni tre.

Ai sensi dell'art. 95, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., l'importo del presente appalto assume la forma di un costo fisso, coincidente con il valore del contributo ministeriale erogato. In funzione di ciò, gli Operatori Economici competeranno solo in base a criteri tecnico-qualitativi.

L'importo erogato sarà rapportato al periodo di effettiva durata del contratto nel caso di decorrenza del contratto successiva al 1 luglio 2023.

Si specifica che nel contributo concesso dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo è ricompresa la spesa a carico dell'Amministrazione per il Revisore indipendente (figura obbligatoria di cui all'art. 31, comma 1, del D.M. 18 novembre 2019), i costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità) e l'IVA. Non è prevista la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, di cui all'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 (DUVRI), in quanto non sono stati riscontrati rischi di interferenza.

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. saranno autorizzate le varianti in corso di esecuzione qualora il Ministero dell'Interno richiedesse l'attivazione di ulteriori posti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato e/o l'attivazione di servizi ulteriori connessi al progetto presentato. Ulteriori modifiche al contratto potranno essere introdotte in relazione a specifiche tecniche e/o al costo dell'accoglienza, stabilite dal Ministero dell'Interno e/o imposte dalle necessità gestionali.

ART. 4 – REQUISITI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Sono ammessi a partecipare i soggetti del terzo settore in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale, di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione.

Requisiti di ordine generale:

Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione. In caso di Raggruppamento Temporaneo i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti del RTI;

Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di competenza territoriale (ove previsto per la tipologia di organizzazione) per attività inerenti l'oggetto della presente selezione
- Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto

della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa.

- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione.
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione.
- Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.
- In caso di ATI/ATS/RTI, i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI;

Requisiti di capacità economica-finanziaria

Avere conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari fiscalmente chiusi, un fatturato specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto (accoglienza di stranieri), almeno pari a € 1.347.857,14, IVA esclusa.

Il fatturato specifico è richiesto al fine di:

- consentire la selezione di operatori affidabili e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione della delicatezza dei compiti che dovranno essere svolti;
- fornire adeguata garanzia di ricevere offerte serie ed attendibili, evitando che operatori economici non addentro allo specifico settore di attività e con insufficiente dimensione economica e organizzativa, possano presentare offerte non adeguatamente ponderate, con conseguente discapito per l'utenza che fruisce dei servizi.

Requisiti di capacità tecnica – professionale

Svolgimento di servizi di accoglienza di stranieri, corrispondente ad esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, con specifica indicazione degli enti pubblici affidatari; è obbligatorio che dette attività e servizi, da comprovare, siano consecutive e senza interruzioni di sorta. In caso di ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa) il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati. Tale requisito, in fase di successiva eventuale verifica, dovrà essere comprovato o mediante la produzione di attestazioni e/certificazioni di buona esecuzione del servizio.

INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE

I consorzi sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' fatto divieto di partecipare alla gara ai concorrenti che si trovino in una situazione di controllo o in relazione tale da comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo (ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile) o in una qualsiasi altra relazione con altro partecipante alla gara, dovrà dichiarare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

I consorzi, per partecipare alla gara, devono rispettare le norme previste nell'art. 47 del D. Lgs. n. 50/2016 e nelle correlate disposizioni del regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti.

ART. 5 - SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI OBBLIGATORI

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà assicurare lo svolgimento di tutte le attività e le prestazioni sotto riportate in forma coordinata con l'Amministrazione comunale di Pietrelcina, al fine di definire, con il coinvolgimento attivo dei beneficiari, il percorso di accoglienza, tutela ed integrazione, che periodicamente sarà monitorato.

Il Comune di Pietrelcina opererà attraverso i propri referenti la supervisione ed il monitoraggio periodico sul buon andamento dei percorsi di accoglienza, tutela ed integrazione dei beneficiari.

L'accoglienza integrata è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori, dettagliatamente previsti all'articolo 4 ed all'articolo 34 delle Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI, Allegato A, del Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019:

- A) accoglienza materiale;
- B) mediazione linguistico-culturale;
- C) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- D) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- E) formazione e riqualificazione professionale;
- F) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- G) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- H) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- I) orientamento e accompagnamento legale;
- L) tutela psico-socio-sanitaria.

Come stabilito dall'art. 34 delle Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI, Allegato A, del Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, le modalità con cui devono essere espletati i servizi minimi da garantire sono le seguenti:

A. Accoglienza materiale:

- garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose dei soggetti accolti;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e nel rispetto delle esigenze individuali;
- erogare il pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale unico di rendicontazione e Manuale operativo SAI;

B. Mediazione linguistico-culturale:

- garantire la mediazione linguistico culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istruzione, servizi locali, cittadinanza).
- Il servizio di mediazione linguistico culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

C. Orientamento e accesso ai servizi del territorio:

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;
- garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute.

D. Insegnamento della lingua italiana:

- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;

- favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
- garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali.

E. Formazione, riqualificazione professionale:

- sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali.

F) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;

G) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;

H) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

I) Orientamento e accompagnamento legale:

- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative 6 relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico.

L) Tutela psico-socio-sanitaria:

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo e deve attivarsi per una presa in carico olistica della persona.

- garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'accompagnamento al Servizio Sanitario Nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-

- riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
- garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
 - costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
 - costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente.

ART. 6 - AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di provvedere entro i termini stabiliti dal Ministero, per conto del Comune di Pietrelcina, a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della banca dati, in particolare:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- inserire mensilmente le informazioni relative ai beneficiari, concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza.

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di designare e comunicare, alla data di presentazione dell'offerta, il REFERENTE della banca dati SAI, per l'aggiornamento e la gestione della stessa entro i limiti e con la tempistica stabiliti dalle Linee Guida, coadiuvando il Comune di Pietrelcina per la presentazione al Servizio Centrale della scheda di monitoraggio relativa alle presenze, ai servizi erogati, alle relazioni ed ai rendiconti finanziari.

Per tutti gli aspetti pratici ed operativi si rimanda ai Manuali di cui al sito web istituzionale del Progetto SAI: <https://www.retesai.it/manuali/>.

ART. 7 - EQUIPE MULTIDISCIPLINARE E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il Soggetto Attuatore deve garantire una equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SAI. L'equipe dovrà lavorare in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche stipulando Protocolli, Convenzioni, etc.

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione di tutti i servizi di accoglienza integrata sopra descritti, specializzato e con esperienza pluriennale, che dovrà comprendere, a mero titolo esemplificativo, figure come:

- operatori sociali in numero adeguato ai servizi;
- interpreti e mediatori culturali in numero adeguato ai servizi;
- operatori dell'integrazione in numero adeguati ai servizi;
- operatori legali;
- assistenti sociali;
- psicologi;
- personale addetto alle pulizie;
- altre figure professionali.

Si precisa che il coefficiente del costo del personale dell'equipe multidisciplinare, derivante dal rapporto tra il costo del personale ed il costo complessivo del progetto, non può essere superiore al 40%, come previsto nel Piano Finanziario Preventivo annuale, allegato al presente Capitolato.

Il Soggetto Attuatore dovrà monitorare il corretto svolgimento delle mansioni del personale impiegato nell'ambito degli interventi.

Il Soggetto Attuatore assume direttamente il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto nelle modalità previste dalla legge, con espressa esclusione di qualsiasi rapporto diretto con il Comune di Pietrelcina, nel rispetto di tutte le prescrizioni della vigente normativa in materia, ivi compresi i CCNL di categoria, la normativa assicurativa, previdenziale, assistenziale, fiscale, infortunistica, etc.

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente Capitolato, si rimanda alle Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI, Allegato A, del Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, ai Manuali di cui al sito web istituzionale del Progetto SAI: <https://www.retesai.it/manuali/>, ed a tutta la normativa vigente in materia.

ART. 8 - GESTIONE DEL PERSONALE

I servizi dovranno essere garantiti mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso dei titoli di studio/professionali adeguati per ogni profilo impiegato, in regola con le posizioni previdenziali ed ogni altro onere previsto dalla legge.

Il Soggetto Attuatore si impegna a:

- attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dal Comune di Pietrelcina;
- attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Pietrelcina nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
- comunicare al Comune di Pietrelcina, in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare nonché a trasmettere copia dei relativi curricula vitae;
- non sostituire il personale indicato in sede di presentazione dell'offerta, che ha costituito valutazione ai fini dell'individuazione, senza giustificato motivo;
- Il Soggetto Attuatore dovrà fornire in sede di presentazione dell'offerta:
- l'elenco del personale impiegato, con qualifica e relativi curricula;
- il nominativo dell'operatore Referente/Coordinatore del Progetto, del quale deve essere trasmesso relativo curriculum vitae. Il Referente/Coordinatore, costantemente reperibile, coordina tutte le attività di accoglienza integrata del Progetto, e dovrà curare tutti i rapporti con il Comune di Pietrelcina nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato e nelle disposizioni ministeriali.

E' obbligatorio per il personale del Soggetto Attuatore addetto ai servizi mantenere il segreto su fatti, circostanze ed informazioni di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e rispettare la normativa vigente in materia di protezione e trattamento dei dati personali (in particolare Regolamento UE 2016/679).

Il Soggetto Attuatore, in caso di eventuali assenze, improvvise o meno, dei dipendenti, è tenuto ad assicurare il completo e puntuale espletamento dei servizi programmati, ricorrendo alla sostituzione immediata del personale assente, e dandone tempestiva comunicazione al Comune di Pietrelcina.

ART. 9 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di reperire strutture residenziali e civili abitazioni da adibire all'accoglienza, ubicate sul territorio del Comune di Pietrelcina, che siano:

- destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione;
- immediatamente e pienamente fruibili;
- ubicate nel territorio dell'ente locale proponente;
- conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico-sanitaria, di sicurezza antincendio, anti-infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e

- protezione sui luoghi del lavoro;
- predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- non collocate in luoghi lontani dai centri abitati;
- ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto. In sede di offerta, il concorrente deve fornire un elenco delle strutture che intende proporre in caso di aggiudicazione con una scheda descrittiva corredata da planimetrie.

Il Soggetto Aggiudicatario entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà produrre tutta la documentazione relativa alla disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà, locazione od altro titolo derivante da accordo scritto o da contratto, di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza del progetto territoriale del Comune di Pietrelcina.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non dimostri la disponibilità delle strutture, ovvero le stesse non siano conformi, decadrà dall'aggiudicazione, e il Comune di Pietrelcina potrà procedere all'assegnazione della realizzazione del progetto secondo la graduatoria esito della procedura con l'incameramento della cauzione provvisoria.

ART. 10 - RAPPORTI CON LA PRECEDENTE GESTIONE

Il Soggetto Attuatore, se diverso da quello attuale, dovrà avviare il servizio, nei termini che saranno indicati dall'Amministrazione, provvedendo a tutti gli adempimenti necessari al trasferimento ed alla sistemazione di tutti i soggetti che rientrano nel progetto, facendosi carico di tutte le spese relative a tali adempimenti. Il precedente affidatario ed il nuovo Soggetto attuatore, effettueranno tutte le operazioni necessarie al trasferimento delle attività in capo al nuovo Soggetto Attuatore, con la trasmissione della documentazione afferente il servizio in corso e la rendicontazione delle spese sostenute sino al momento del subentro. Il mancato subentro per fatto imputabile al nuovo Soggetto Attuatore potrà determinare la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, ai sensi di quanto previsto dal presente Capitolato.

ART. 11 - CLAUSOLA SOCIALE

Qualora, a seguito della presente procedura si verificasse un cambio di gestione del progetto, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto d'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 12 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il Soggetto Attuatore, sotto la supervisione del Comune di Pietrelcina, provvede all'attivazione dei servizi di cui al presente Capitolato.

Tutti i servizi dovranno essere prestati nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida del Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, e dei Manuali di cui al sito web istituzionale del Progetto SAI: <https://www.retesai.it/manuali/>.

Al Soggetto Attuatore saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto

sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori come determinato in sede di candidatura, su presentazione della relativa documentazione e come richiesto dalle indicazioni Ministeriali.

Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto. Il Comune di Pietrelcina si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al Soggetto Attuatore potrà subire modificazioni, anche in riduzione, senza alcun diritto di rivalsa, risarcimento e/o indennizzo da parte dello stesso nei confronti del Comune di Pietrelcina.

ART. 13 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dei servizi avverrà a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione di natura qualitativa di seguito elencati.

In particolare, trattandosi di progetto Sprar/Siproimi/Sai in prosecuzione ed essendo predeterminati i costi presunti sulla base del Piano finanziario di progetto, la Commissione valuterà la qualità progettuale, ai sensi del comma 7 del succitato art. 95, in base al quale "L'elemento relativo al costo, anche nei casi di cui alle disposizioni richiamate al comma 2, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi".

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti così ripartiti:

a) valutazione di elementi tecnico-qualitativi e gestionali della proposta sulla base della relazione tecnica progettuale: Fino a un max. di punti 100;

Il punteggio di cui alla lettera a) sarà attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

	CRITERI DI VALUTAZIONE (punti 100)	PUNTI
1	Proposta di Strutture di accoglienza: tipologia, recettività, ubicazione. Sarà privilegiata l'offerta che preveda la maggior aderenza ai parametri delle linee guida.	8
2	Gestione delle accoglienze in coabitazione, attivazione di adeguati presidi diurni e notturni, predisposizione di step di accoglienza e azioni di coinvolgimento dei beneficiari finalizzate a favorire autonomia e responsabilizzazione.	8
3	Contenuti e modalità di redazione del Progetto Educativo Individualizzato, del Regolamento dell'accoglienza, del Patto di Accoglienza, del fascicolo personale : verranno valutati chiarezza, adeguatezza e congruità in funzione del progetto complessivo e del target dei beneficiari.	7
4	Programmazione e attuazione dei servizi di accoglienza integrata: metodologia, strumenti, azioni previste nelle attività di orientamento e inserimento sociale/abitativo/lavorativo, per la tutela legale e la tutela della salute dei beneficiari. Verranno valorizzate le strategie che nel complesso risulteranno più performanti, con particolare riguardo all'accompagnamento lavorativo.	20
5	Presenza nella proposta progettuale di strategie di integrazione con i Servizi Pubblici di riferimento. In particolare deve essere data evidenza dell'efficacia delle soluzioni proposte per l'integrazione del sistema SAI che favorisca la massima sinergia con la rete territoriale dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, educativi, e altri attori	8

	istituzionali che possono essere proficuamente coinvolti nel sistema SAI (ex SIPROIMI - ex SPRAR). Saranno valutati come elemento di premialità la presenza di accordi e/o protocolli di intesa con servizi socio-sanitari, istituti scolastici riferiti elusivamente alla realizzazione di attività riguardanti il Progetto di accoglienza SAI (ex SIPROIMI ex SPRAR).	
6	Modalità di gestione del presidio educativo nel rapporto con l'utenza e di rispondenza della proposta agli obiettivi del SAI. Azioni di coinvolgimento dei beneficiari nella vita quotidiana intesa anche come conduzione domestica all'interno degli alloggi finalizzate a favorire autonomia e responsabilizzazione garantendo una maggiore flessibilità rispetto alle esigenze ed ai bisogni che si dovessero presentare, al fine di favorire l'apprendimento pratico delle routine quotidiane e della convivenza non conflittuale. Verrà valutato il grado di coinvolgimento e le modalità attuate.	12
7	Viene valutata la completezza del gruppo di lavoro e del personale preposto alla gestione e attuazione dell'intervento, la competenza e l'esperienza in materia di servizi di accoglienza, integrazione e tutela. Esperienza e completezza dell'equipe multidisciplinare di cui alle linee guida con indicazione mediante presentazione dei curricula personali dell'esperienza specifica di lavoro in termini quantitativi e qualitativi da parte del personale dedicato. Sarà valorizzata la presenza di operatori dedicati a tempo pieno per favorire la costituzione di un gruppo di lavoro stabile. Sarà valorizzato il modello organizzativo che garantisce la massima continuità possibile degli operatori, la riduzione del turnover, piano dettagliato di aggiornamento professionale, formazione e supervisione dell'equipe degli operatori.	26
8	Modalità ed organizzazione di corsi di alfabetizzazione linguistica coerente con la tipologia di utenza per i soggetti che non dovessero avere accesso alle strutture sul territorio deputate a tali attività. Verrà valutata la proposta in base alla metodologia di insegnamento utilizzata e ai docenti impiegati.	8
9	Organizzazione attività di supporto alla conciliazione dei tempi di vita e di cura con l'accesso ai servizi pubblici: verranno valutate le proposte volte a garantire un contesto adeguato di socializzazione.	3
	Totale Punteggio	100

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante l'utilizzo del **metodo aggregativo compensatore**, ovvero sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio.

$C(a) = \ln [W_i * V(a)_i]$ dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a); n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito(i) variabile tra zero e uno;

\ln = sommatoria.

Per quanto atti e negli elementi di natura qualitativa, i coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari ovvero, i singoli Commissari attribuiranno, per ogni sub elemento oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a 2 secondo la scala che segue:

Ottimo	Da 0,81 a 1,00	La valutazione è enormemente favorevole
Distinto	Da 0,61 a 0,80	La valutazione è fortemente favorevole
Buono	Da 0,41 a 0,60	La valutazione è abbastanza favorevole
Discreto	Da 0,21 a 0,40	La valutazione è mediamente favorevole
Sufficiente	Da 0,10 a 0,20	La valutazione è leggermente favorevole
Insufficiente	Da 0,01 a 0,09	La valutazione è modestamente favorevole
NonValutabile	0,00	La valutazione è nulla

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da tutti i commissari in coefficiente definitivo; il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

Non è prevista soglia di sbarramento, non è prevista riparametrazione.

ART. 14 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le offerte presentate saranno valutate da apposita Commissione, così come previsto dall'art. 77 del D. Lgs. 50/2016, che provvederà alla proposta di aggiudicazione. Quest'ultima, si baserà sull'accertamento di tutti i requisiti richiesti e sulla valutazione dell'offerta sulla base dei criteri e degli elementi individuati dal presente Capitolato. La decisione della Commissione è insindacabile nel merito, fermo restando l'obbligo di rispettare quanto previsto dal presente Capitolato e da tutti i documenti di gara.

ART. 15 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata, e comprende la remunerazione di tutte le voci di costo che il Soggetto Attuatore deve sostenere per il presente appalto; il compenso corrisponde all'importo finanziato ed erogato dal Ministero dell'Interno, decurtato dalla spesa a carico dell'Amministrazione Comunale per il Revisore indipendente, i costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità) e l'IVA. I pagamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero ai soggetti selezionati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno.

Il Soggetto Attuatore avrà diritto ai pagamenti previa rendicontazione delle spese sostenute.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà nei termini stabiliti dalla normativa di riferimento, previa presentazione di idonea documentazione fiscale e contabile, e previa acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà esclusivamente in seguito all'accredito del contributo sul conto di tesoreria del Comune di Pietrelcina da parte del Ministero dell'Interno. Si applica la Legge n. 136/2010 e ss. mm. ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicatario non potrà imputare al Comune di Pietrelcina ulteriori costi, oneri o competenze al di fuori del corrispettivo definito in sede di gara.

Si precisa fin d'ora che il Comune di Pietrelcina non coprirà le spese eventualmente non riconosciute dal Ministero.

ART. 16 - SEDE OPERATIVA

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il Soggetto Attuatore dovrà essere dotato, alla data della stipula del

contratto, di una sede operativa posta nel territorio del Comune di Pietrelcina, anche per lo svolgimento delle riunioni di equipe multidisciplinari e di tutte le attività connesse.

ART. 17 - CAUZIONI

Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, l'offerta deve essere corredata:

- da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. Sono applicabili le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016. Per fruire di dette riduzioni, l'Operatore Economico deve segnalare e documentare nell'offerta il possesso dei relativi requisiti.
- Da una dichiarazione di impegno, da parte di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse affidatario. Tale dichiarazione, non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese, ed ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese.

Il Soggetto Aggiudicatario, dovrà costituire una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. Il Comune di Pietrelcina può richiedere al Soggetto Aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno, in tutto od in parte; in caso di inottemperanza la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara. Entrambe le garanzie possono essere prestate sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'Offerente.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ

Il soggetto attuatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione dei servizi affidati, impegnandosi ad eseguire la realizzazione del progetto nel rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando il Comune di Pietrelcina da ogni responsabilità.

L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Pietrelcina, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori, il soggetto attuatore dovrà dimostrare di aver stipulato polizze assicurative RCT/RCO, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo almeno pari alla durata della convenzione stessa e per un massimale unico non inferiore ad Euro 3.000.000,00, ed a copertura dei danni a terzi o che possano derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal Soggetto Attuatore stesso o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili allo stesso, esonerando il Comune di Pietrelcina da ogni responsabilità a riguardo.

Gli oneri che il Comune di Pietrelcina dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati al Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e

decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori, ed altresì dei soggetti accolti.

Il Soggetto Attuatore assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii. inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.

Il Soggetto Attuatore assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

ART. 19 - COMUNICAZIONI

Il Soggetto Aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare al Comune di Pietrelcina ogni variazione delle proprie ragioni sociali, ogni trasformazione della medesima, ed ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà del Comune di Pietrelcina di risolvere in tali ipotesi il contratto. Qualora l'erogazione del servizio non sia possibile nei termini previsti dal contratto, per documentate cause eccezionali e/o di forza maggiore non imputabili al Soggetto Aggiudicatario, quest'ultimo deve sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione al Comune di Pietrelcina, mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione del contratto per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità. Il Soggetto Aggiudicatario deve tempestivamente comunicare ogni e qualsiasi evento rilevante, o che ritardi e/o impedisca parzialmente o totalmente l'esecuzione dei compiti previsti nel presente Capitolato.

ART. 20 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, il Comune di Pietrelcina può, per sopravvenute esigenze e/ o ragioni di interesse pubblico, recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da notificare al Soggetto Attuatore tramite PEC. In caso di recesso, il Soggetto Attuatore ha diritto al pagamento delle sole prestazioni correttamente eseguite a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, ammesse al finanziamento dal Ministero dell'Interno, rinunciando espressamente sin da ora a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese. Dalla data di efficacia del recesso, il Soggetto Aggiudicatario si impegna ad assicurare che tale cessazione non comporti alcun danno al Comune di Pietrelcina, ponendo in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio, fornendo tutta la documentazione tecnica ed i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del servizio.

ART. 21 - CESSIONE E SUBAPPALTO

E' fatto divieto al Soggetto Attuatore di cedere o subappaltare, in tutto od in parte, il contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto con incameramento della cauzione. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto venga espressamente indicato come subentrante nel contratto in essere con il Comune di Pietrelcina.

ART. 22 – PENALI

In caso di inadempimenti contrattuali che non comportino la risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo del presente Capitolato, il Comune di Pietrelcina si riserva la facoltà di applicare delle penali.

L'ammontare delle penali sarà determinato, di volta in volta e ad insindacabile giudizio del Comune di Pietrelcina, in relazione alla gravità delle violazioni tra lo 0,5 per mille e l'1 per mille dell'importo contrattuale.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una contestazione scritta al Soggetto affidatario.

Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni, naturali e consecutivi dalla comunicazione della contestazione stessa.

In caso di mancato riscontro, o qualora le giustificazioni non possano essere accolte, sono applicate le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Resta fermo, in ogni caso, l'obbligo del Soggetto Attuatore di rimuovere tempestivamente la causa dell'inadempimento, e comunque entro il termine minimo stabilito dal Comune di Pietrelcina di volta in volta, in relazione al caso specifico, ripristinando il servizio.

Non verranno applicate penali qualora il Soggetto Attuatore dimostri la causa di forza maggiore non imputabile.

L'ammontare delle penali applicate è trattenuto sulla prima fattura emessa successiva all'evento. In alternativa, l'importo delle penali è trattenuto mediante escussione di pari importo sulla cauzione definitiva prestata dal Soggetto, con l'obbligo da parte dello stesso di reintegrarla entro il termine di 15 (quindici) giorni, pena l'eventuale risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di tutti i danni che potranno derivare al Comune di Pietrelcina per la ritardata e/o omessa fornitura del servizio.

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, e dall'art. 1453 del Codice Civile, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 dello stesso Codice, oltre ai casi indicati in altre parti del presente Capitolato, le seguenti ipotesi di inadempimento:

- perdita del possesso, anche di uno solo dei requisiti necessari per l'affidamento e/o lo svolgimento del contratto;
- mancata attivazione del servizio nella data prevista;
- ritardo nell'esecuzione delle prestazioni per negligenza del Soggetto Attuatore;
- gravi violazioni, anche non reiterate, agli obblighi contrattuali;
- inosservanza delle istruzioni e/o delle direttive impartite dal Comune di Pietrelcina;
- arbitraria ed ingiustificata interruzione, cessazione, sospensione e/o abbandono dei servizi;
- cessione o subappalto, anche parziale, del contratto;
- falsa dichiarazione e/o contraffazione di documenti;
- violazione delle disposizioni e degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss. mm. ii., e dal presente Capitolato;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Comune di Pietrelcina;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla tutela dei lavoratori;
- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali e dei CCNL, nei confronti del personale del Soggetto Attuatore;
- mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- fallimento, messa in liquidazione o apertura di procedura concorsuale.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione del Comune di Pietrelcina, mediante PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali, il Comune di Pietrelcina, a prescindere dall'applicazione delle penali di cui al punto precedente del presente Capitolato, comunica al Soggetto Attuatore gli inadempimenti rilevati, assegnando un termine minimo, stabilito dal Comune di Pietrelcina di volta in volta in relazione al caso specifico, per ripristinare il servizio secondo le modalità concordate. Qualora il Soggetto non ottemperi, non rispetti il termine sopra indicato o qualora le giustificazioni non siano, a giudizio del committente, accettabili, è facoltà del Comune di Pietrelcina risolvere il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'escussione della cauzione definitiva, e resta fermo il diritto del Comune di Pietrelcina al risarcimento del maggior danno subito.

ART. 24 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Comune di Pietrelcina in caso di risoluzione del contratto potrà rivalersi del deposito cauzionale prestato per:

- far fronte alle spese conseguenti al ricorso a soggetti terzi, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del servizio;
- coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il riaffidamento del servizio;
- recuperare le somme dovute dal Soggetto Attuatore per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla stessa;
- eventuali altre esigenze conseguenti dalla risoluzione del contratto.

ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Soggetto Attuatore si impegna ad applicare integralmente le disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di cui al D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss. mm. ii. I dati raccolti verranno utilizzati unicamente ai fini e per i fini dell'esecuzione del contratto, nonché della rendicontazione, e di tutte le attività correlate e/o conseguenti; sarà assicurata la protezione e la riservatezza delle informazioni, nonché la perfetta tenuta e custodia della documentazione, nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 26 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito al presente appalto ed al relativo contratto, sono devolute al giudice ordinario del Foro di Benevento.

ART. 27 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto, si fa rinvio al Codice Civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti applicabili vigenti in materia. Si intendono integralmente richiamati il D. Lgs. 50/2016, il Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 e relative Linee guida allegate, e tutti i Manuali di cui al sito web istituzionale del Progetto SAI: <https://www.retesai.it/manuali>

Il Responsabile Settore Affari Generali e R.U.P.

Antonietta DE STEFANO



